

COMUNE DI MORRA DE SANCTIS
PROVINCIA DI AVELLINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 06 del 24.02.2016

OGGETTO: Rinvio al 2017 degli adempimenti in materia di contabilità economico – patrimoniale, del bilancio consolidato e del piano dei conti integrato.

L'anno **duemilasedici**, il giorno **ventiquattro** del mese di **febbraio**, alle ore 18,50, nella sala consiliare del Comune suddetto. Alla prima convocazione in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai Sigg. consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
MARIANI Pietro Gerardo	X		ZUCCARDI Antonio	X	
CAPUTO Massimiliano	X		BUSCETTO Emilio	X	
CAPOZZA Gerardo	X		GARGANI Angelo		X
CAPUTO Fiorella	X		COVINO Giuseppe Dino	X	
DI PIETRO Gerardo	X		CAPUTO Gerardo	X	
BRACCIA Angelo Maria	X				

PRESENTI n. 10 ASSENTI n. 1

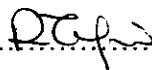
Presiede l'adunanza il dott. Pietro Gerardo Mariani, nella sua qualità di Sindaco.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i Consiglieri a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D. L. vo 18 agosto 2000, n. 267, così come di seguito riportati:

Per la regolarità tecnica: favorevole.

..... 

Per la regolarità contabile: favorevole.

..... 

Il Sindaco relaziona al Consiglio sul presente punto iscritto all'ordine del giorno: la legge consente il rinvio al 2017 di alcuni adempimenti previsti dal nuovo ordinamento contabile.

In seguito il Sindaco cede la parola al Segretario comunale: per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in considerazione del carico di lavoro già gravante sugli uffici comunali impegnati nell'implementazione dei necessari strumenti procedurali, operativi ed organizzativi finalizzati ad una corretta applicazione dei nuovi principi contabili, è possibile differire ulteriormente al 2017 alcuni adempimenti: l'adozione del principio della contabilità economico patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria; l'adozione del principio del bilancio consolidato e del piano dei conti integrato. A tal fine, è necessaria una delibera di Consiglio comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n.42, e recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi"*, con il quale è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Atteso che la suddetta riforma è considerata un tassello fondamentale della generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;

Preso atto che, a decorrere dal 1° gennaio 2015, è entrata in vigore l'armonizzazione contabile per tutti gli enti territoriali, fatta eccezione per quelli che hanno aderito alla sperimentazione nell'esercizio 2014 (art.80, comma 1, del D.Lgs. n.118/2011);

Tenuto conto che l'applicazione del nuovo ordinamento contabile determina un forte impatto gestionale ed organizzativo sugli enti, con conseguente incremento del carico di lavoro non solo sul servizio finanziario ma in capo a tutti i servizi, in quanto richiede l'applicazione di nuove regole, la revisione dei processi lavorativi, l'adozione di nuovi schemi e di nuovi documenti contabili ed implica diverse competenze in materia contabile da parte degli organi coinvolti, con un notevole sforzo di aggiornamento normativo senza precedenti;

Considerato che, per i motivi sopra indicati, il D.Lgs. n.118/2011, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.126/2014, individua un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali:

- a) dal 2015 applicano i principi contabili applicati alla programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 (art.3, comma 1);
- b) adottano nel 2015 gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D.P.R. n.194/1996, che conservano funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D.Lgs. n.118/2011, aventi funzione conoscitiva (art.11, comma 12);
- c) possono rinviare al 2016 (2017 per i comuni fino a 5000 ab.) l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art.3, comma 12);
- d) possono rinviare al 2016 (2017 per i comuni fino a 5000 ab.) l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art.11-bis, comma 4);

Richiamata la delibera di C.C. n. 17 del 24.08.2015, con la quale, tra l'altro, si rinviava all'esercizio 2016 la tenuta della contabilità economico patrimoniale, la redazione del bilancio consolidato e la gestione del piano dei conti integrato;



Ritenuto avvalersi, quale ente con popolazione inferiore a 5000 abitanti, al fine di consentire alla struttura comunale l'implementazione dei necessari strumenti procedurali, operativi ed organizzativi finalizzati ad una corretta applicazione dei nuovi principi contabili, della possibilità dell'ulteriore rinvio al 2017:

- a) dell'adozione del principio della contabilità economico patrimoniale (all. 4/3 al D.Lgs. n.118/2011) e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria, ai sensi dell'art.3, comma 12, del D.Lgs. n.118/2011;
- b) dell'adozione del principio del bilancio consolidato di cui all'all. 4/4 al D.Lgs. n.118/2011, ai sensi dell'art.11-bis, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011;
- c) dell'adozione del piano dei conti integrato, ai sensi dell'art.3, comma 12, del D.Lgs. n.118/2011;

Visti:

- il D.Lgs. n.118/2011;
- il D.Lgs. n.267/2000;
- lo Statuto Comunale;

con la seguente votazione: presenti n. dieci; favorevoli n. otto; astenuti n. due (Covino e Caputo Gerardo);

DELIBERA

1) Di rinviare, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rimanda, all'esercizio 2017:

- a) l'adozione del principio della contabilità economico patrimoniale (all. 4/3 al D.Lgs. n.118/2011) e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria, ai sensi dell'art.3, comma 12, del D.Lgs. n.118/2011;
- b) l'adozione del principio del bilancio consolidato di cui all'all. 4/4 al D.Lgs. n.118/2011, ai sensi dell'art.11-bis, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011;
- c) l'adozione del piano dei conti integrato, ai sensi dell'art.3, comma 12, del D.Lgs. n.118/2011;

2) Di trasmettere il presente atto ai responsabili di settore, all'organo di revisione economico-finanziaria, al tesoriere comunale.

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Pietro Gerardo Mariani

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Nicola De Vito

- *Il sottoscritto Segretario Comunale:*
- *Visto l'Art 124, primo comma del T.U.E.L. 18. 8.2000, n. 267;*
- *Visto l'Art. 3 C. 18 e 54 legge 244/2007;*
- *Visti gli atti d'ufficio;*

A T T E S T A

- *Che la presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal 01 marzo 2016, così come prescritto dalla vigente normativa;*

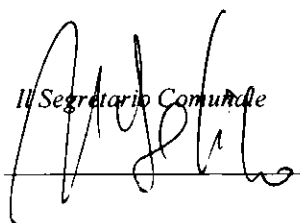
Dalla residenza municipale li 01 marzo 2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to De Vito Nicola

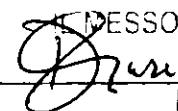
Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Li 01 marzo 2016

Il Segretario Comunale


COMUNE DI MORRA DE SANCTIS (AV)
PUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO
DAL 01/03/2016 AL 16/03/2016
OPPOSIZIONI

IL SEGRETARIO COMUNALE


IL PLESSO